



3-6

LEGGO E COMPRENDO

Montessori



Leggo e Comprendo Montessori

Il gioco è ispirato alla pedagogia e al metodo di Maria Montessori, secondo la quale i bambini sono in grado di riflettere anche da piccoli sulla struttura della lingua che hanno già appreso ad usare in modo naturale.

I bambini di 3 anni sono in grado di formulare una frase di senso compiuto senza che nessuno abbia insegnato loro a farlo. Assorbono in modo naturale le regole della lingua materna.

Giocando, i bambini possono rinforzare queste competenze già possedute.

«La madre - scrive Montessori - non insegna il linguaggio al piccolo, ma il linguaggio si sviluppa naturalmente come creazione spontanea».

Quando parlano, i bambini formano le frasi usando nomi e verbi. Crescendo formuleranno frasi sempre più lunghe e complesse. Secondo la grande pedagogista e scienziata, invece di fornire queste regole teoricamente, conviene farle rilevare ai bambini con attività interessanti, attraverso un approccio ludico, grazie al quale i bambini impareranno divertendosi.

L'importanza dell'autocorrezione

Un concetto molto importante che sta alla base della pedagogia montessoriana è il cosiddetto "controllo dell'errore". I bambini devono essere sempre in grado di verificare da soli i loro errori e autocorreggersi.

Leggo e Comprendo è un gioco pensato proprio in questo modo.

I tasselli per comporre le frasi sono stati realizzati con precise misure e con i retri di colore differente.

Giocando, i bambini che provano ad inserire un tassello sbagliato nello spazio dedicato alla composizione della frase, si accorgono immediatamente che questo non si incastra, comprendono da soli l'errore e rimediano in autonomia cercando il pezzo giusto. Un secondo step di verifica può essere fatto con altrettanta autonomia dai bambini che, una volta composta la frase, girano i tasselli e controllano che ci sia una corrispondenza con il colore sullo spazio dedicato.

È importante che l'adulto non interferisca commentando con frasi del tipo: «Non vedi che non si incastra?» o «No, quello non va lì». I bambini hanno bisogno di più tempo per comprenderlo, ma sono in grado di farlo da soli. Ecco perché si deve evitare di mortificarli dicendo loro chiaramente che stanno sbagliando. Se il genitore non interviene, i bambini metteranno comunque da parte il tassello sbagliato e troveranno quello giusto.

A chi è rivolto

Il gioco è rivolto ai bambini nella fascia di età compresa tra i 3 e i 6 anni. Se i bambini non sanno ancora leggere, consigliamo al genitore/educatore di affiancarli.

I materiali

2 basi-compositoio che rappresentano una scuola



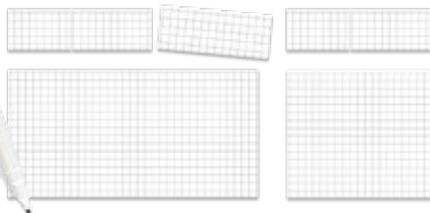
2 tasselli frase minima scrivi e cancella

3 tasselli frase con espansione scrivi e cancella

Lavagnetta frase minima scrivi e cancella

Lavagnetta frase con espansione scrivi e cancella

Pennarello scrivi e cancella



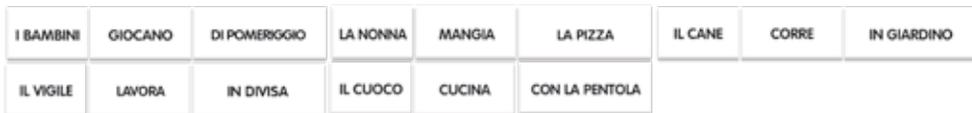
10 tasselli frase minima



5 puzzle frase minima



15 tasselli frase con espansione



5 puzzle frase con espansione



Obiettivi

Grazie a questo gioco, i bambini interiorizzano i concetti base per comprendere la costruzione di una frase e lo fanno attraverso un approccio ludico. Imparano a riconoscere le parti della frase e a comporle.

Raccomandiamo al genitore/educatore di seguire il percorso didattico proposto in questa guida, elaborato con precise attività a difficoltà progressiva. Nei paragrafi in basso, troverete alcuni approfondimenti sulla natura delle frasi e sulla loro struttura che possono essere utili per comprendere i principi su cui il gioco è basato.

Che cos'è una frase?

Una frase è una sequenza ordinata di parole in armonia tra loro e di senso compiuto. Ogni frase può essere suddivisa in differenti parti che vengono chiamate sintagmi. Il sintagma ci fornisce un'informazione importante, quindi risponde a delle domande come ad esempio: "Chi?" "Che cosa?" "Cosa sta facendo?".

La frase minima

Una frase è detta minima quando è formata dai sintagmi necessari che forniscono le informazioni essenziali. Una frase minima per essere considerata di senso compiuto deve essere composta da due elementi: il soggetto e il predicato. Il soggetto è la cosa, la persona o l'animale a cui si riferisce il predicato. Il predicato invece è l'elemento della frase che illustra che cosa fa il soggetto, chi è e quali sono le sue caratteristiche.

Predicato nominale

Il predicato nominale è formato dal verbo essere più un nome o un aggettivo. Il predicato attribuisce al soggetto una condizione, una qualità che spiega chi è, che cos'è e com'è il soggetto.

Predicato verbale

Il predicato verbale è formato dal verbo e chiarisce che cosa fa il soggetto della frase.

Le espansioni

I sintagmi che forniscono informazioni aggiuntive alle frasi minima vengono comunemente indicati come espansioni o complementi. Le espansioni o complementi hanno il compito di arricchire il significato di una frase e rispondono a differenti tipologie di domande, come ad esempio: "Quando?" "Che cosa?" "Come?" "Dove?" "Con cosa?".



Come prepararsi per giocare

Con il materiale contenuto nella scatola si può giocare in vari modi. Si possono svolgere attività individuali e di gruppo. Nella prima fase è consigliabile far giocare i bambini in modalità individuale, per favorire un apprendimento naturale e spontaneo.

È importante scegliere il momento giusto per proporre il gioco. Osserviamo i nostri bambini e proponiamo il gioco quando sono tranquilli. Se sono stanchi, affamati o hanno altre distrazioni, non potranno concentrarsi come si deve e c'è il rischio che si annoino in fretta. Anche il luogo che si sceglierà per l'attività di gioco è fondamentale: se i bambini sono a loro agio e non hanno distrazioni (come giocattoli sparsi accanto a loro o la televisione accesa) si otterrà un risultato migliore.

LE FASI DEL GIOCO

Il gioco si divide in tre fasi: in un primo momento i bambini giocano a ricomporre i puzzle. Successivamente leggono le parole presenti sui tasselli, le elaborano mentalmente e infine giocano a formare le frasi da abbinare ai puzzle. Per ogni base-compositoio ci sono cinque puzzle e cinque frasi da poter ricomporre. Consigliamo di giocare inizialmente con i puzzle frase minima e con le frasi minime, ovvero quelle composte solo da soggetto e predicato, quindi prendiamo la base-compositoio scuola materna, ossia quella di colore azzurro. Solo in un secondo momento, quando cioè i bambini avranno preso dimestichezza con le frasi minime, utilizzeremo l'altra plancia, presentando loro le frasi con le espansioni.

Le frasi minime incluse nel gioco sono:

Il gatto dorme

L'uccello cinguetta

L'aereo vola

Il sole splende

La bimba disegna

Le frasi con espansione incluse nel gioco sono:

Il cane corre in giardino

I bambini giocano di pomeriggio

Il vigile lavora in divisa

La nonna mangia la pizza

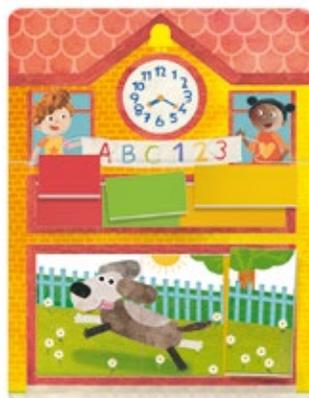
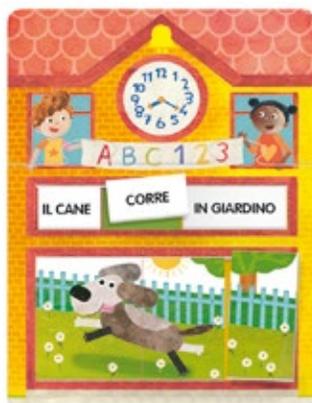
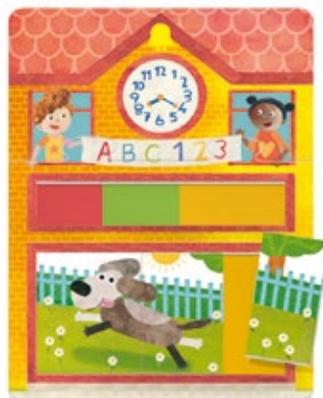
Il cuoco cucina con la pentola



Diamo ai bambini tutti i puzzle da manipolare liberamente. In seguito, aiutiamoli a ricomporli negli appositi spazi della base-compositoio, uno alla volta, rispettando i loro tempi. Pronunciamo lentamente il nome del soggetto rappresentato nel puzzle con un tono di voce chiaro e deciso per dare ai bambini la possibilità di percepire tutti i suoni della parola. In seguito lasciamo loro la possibilità di giocare con i puzzle per tutto il tempo di cui hanno bisogno per esplorarli e manipolarli.

Quindi invitiamo i bambini a giocare con i tasselli frase. Leggiamo ad alta voce le parole presenti sui tasselli e in seguito aiutiamoli a ritrovare quelli corrispondenti alle immagini dei puzzle. Al fine di favorire una prima riflessione sulla struttura della frase accompagniamo questa attività con domande che stimolino il riconoscimento del soggetto, del predicato e, nel caso delle frasi più lunghe, delle espansioni corrispondenti. Ad esempio, se la frase che abbiamo letto è "Il cane corre in giardino", possiamo chiedere: "Chi c'è nell'immagine?" "Cosa sta facendo" "Dove?", provando a far prendere i tasselli corrispondenti. Invitiamoli infine a ricomporre le frasi negli appositi spazi sulla base-compositoio, in corrispondenza delle aree colorate dedicate, sopra al puzzle.

Per controllare che la frase sia stata composta in modo corretto, i bambini possono girare i tasselli e controllare che ci sia corrispondenza tra il colore del tassello e lo spazio dove questo è stato allocato. Infatti, grazie ai colori assegnati a ogni tassello che costituisce una parte della frase (rosso per il soggetto, verde per il predicato e giallo per l'espansione), i bambini impareranno da soli le basi dell'analisi logica. Capiranno che una frase è composta sempre da almeno due elementi: un'azione e qualcuno che la compie. Lasciamo loro tutto il tempo di cui hanno bisogno per compiere l'associazione puzzle-frase.



SCRITTURA LIBERA

Una volta che i bambini hanno capito bene la costruzione logica della frase, possono divertirsi a comporre nuove frasi da soli, disegnandole sulle lavagnette scrivi e cancella e scrivendole sui tasselli vuoti grazie allo speciale pennarello in dotazione. Possono iniziare l'attività partendo dalle frasi semplici per poi cimentarsi nella costruzioni di frasi con le espansioni.



I testi e i contenuti del gioco sono stati realizzati in collaborazione con Laura Caselli



Multiple Intelligences Games